

ITALO CALVINO PREDISSE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE?

Cosa diceva quarant'anni fa il grande scrittore.

Vigevano, domenica 4 ottobre, ore 17, Sala dell'affresco.

Forse dire che il grande scrittore novecentesco **Italo Calvino** avesse **previsto l'Intelligenza artificiale** è azzardato. Ma che ne avesse avuto sentore è quasi certo. C'è spazio anche per la **letteratura** nel ciclo degli Approfondimenti del **Festival delle Trasformazioni**, edizione numero 10, titolo "Governare l'incertezza – L'intelligenza artificiale, opportunità e disuguaglianze". **"Calvino e la profezia sull'Intelligenza artificiale"** sarà, ad ingresso libero, domenica 4 ottobre alle 17 nella Sala dell'affresco del castello di Vigevano. La relatrice è **Mariateresa Bocca**, esperta di letteratura e già docente. Organizza l'incontro la libreria **Ubik**.

*«Mi rifaccio – **spiega la protagonista** – ad un articolo che lo scrittore aveva redatto nel 1986, dove parlava di una organizzazione per la produzione elettronica di opere letterarie omogeneizzate. Tutto questo assomiglia agli attuali chatbot come ChatGPT. Ora quella visione formulata in un'epoca lontanissima dalla rivoluzione digitale anticipa le dinamiche della scrittura automatizzata. Quindi ciò che caratterizza le applicazioni dell'Intelligenza artificiale. Nel mio intervento cercherò di spiegare come Calvino, dunque, possa essere definito proprio in questo senso, "profeta del futuro"».*